

Cronaca di Cosenza

L'attacco del senatore grillino Morra e il confronto con il dato emiliano

Gli strani numeri delle primarie

L'accusa: Pd contenitore elettorale che raccoglie diversi coaguli di interesse

Fabio Melia

Le primarie? Il mese dell'Incontro. L'ipotesi candidatura di Pippo Callico alla fine grillina? Una polpetta avvelenata lanciata dagli oliveriani. E un analisi ricerca di sospette intracchie chiave, quella che il senatore pentastellato Nicola Morra fa del voto di domenica 28 settembre. Partendo dai numeri. E del confronto con quanto è accaduto avvenuto in una grande neopoli "rossa".

La primaria del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande saracinesca da destra verso l'area dell'alto?

«Gli stessi dirigenti del Pd vi spievoli il portavoce del M5S a Palazzo Madama – dovrebbero

prestare attenzione alla dicotomia del dato fra primarie in Emilia Romagna e nelle file grilline? Una polpetta avvelenata lanciata dagli oliveriani. E un'analisi ricerca di sospette intracchie chiave, quella che il senatore pentastellato Nicola Morra fa del voto di domenica 28 settembre. Partendo dai numeri. E del confronto con quanto è accaduto avvenuto in una grande neopoli "rossa".

La primaria del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande saracinesca da destra verso l'area dell'alto?».

«Gli stessi dirigenti del Pd vi spievoli il portavoce del M5S a Palazzo Madama – dovrebbero

seguire attenzione alla dicotomia del dato fra primarie in Emilia Romagna e nelle file grilline? Una polpetta avvelenata lanciata dagli oliveriani. E un'analisi ricerca di sospette intracchie chiave, quella che il senatore pentastellato Nicola Morra fa del voto di domenica 28 settembre. Partendo dai numeri. E del confronto con quanto è accaduto avvenuto in una grande neopoli "rossa".

La primaria del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande saracinesca da destra verso l'area dell'alto?».

«Gli stessi dirigenti del Pd vi spievoli il portavoce del M5S a Palazzo Madama – dovrebbero

seguire attenzione alla dicotomia del dato fra primarie in Emilia Romagna e nelle file grilline? Una polpetta avvelenata lanciata dagli oliveriani. E un'analisi ricerca di sospette intracchie chiave, quella che il senatore pentastellato Nicola Morra fa del voto di domenica 28 settembre. Partendo dai numeri. E del confronto con quanto è accaduto avvenuto in una grande neopoli "rossa".

La primaria del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande saracinesca da destra verso l'area dell'alto?».

La primaria del centrosinistra in Calabria hanno rappresentato un grande saracinesca da destra verso l'area dell'alto?».

La rettifica

A Diamanti vince Callico

• Durante la conciliazione di domenica scorsa, nella sede della federazione provinciale del Pd, qualche democristiano ha pure esultato dopo una telefonata da Diamanti che smentiva la vittoria di Mario Oliviero. «Però il M5S è decisamente vincente», ha ribattezzato il pentastellato Fabio Melia. Nella Gazzetta ha riportato questo dato che già poi risultato errato. E di questo ce ne sono almeno due. Il risultato? Vince Callico per 959 a 377. Specie tenuta ferma in questi 40.

merititutte.

I democristiani benissimo replicare contestando l'immortalità della consultazione online del Movimento 5 Stelle.

«Noi, provocando lo stupore di finanziatori e dirigenti di Pd e femministe e Quesnay, abbiamo chiesto di controllare che tutti i nostri candidati non soltanto siamo consociati ma anche gli altri, italiani, non abbiano nulla a che fare con la manovra», spiega il pentastellato, escludendo comunque la manovra. «Noi siamo operai umani e cittadini che abbiamo un'idea di giustizia trasversale pubblica da dare ai controlli su di sé. Quasi a la sfida che rivolgiamo agli altri in attesa di poter essere emulati e superati».

Ma in queste primarie, almeno, c'è stato qualche clamore di novità?

«Noi in Calabria accettiamo così difficili le idee che sia possibile cambiare davvero, per cui accreditiamo Giannicola Callico di essere il nuovo quando aveva alle sue spalle poche da nessuno e cominciò della politica calabrese».

«È partito prima delle consultazioni che hanno avuto luogo. Nella Cosenza il voto è stato decisamente in favore di Callico, di un'importante candidatura dell'imprenditore Pippo Callico sotto il vessillo di 5 stelle. Cosa è accaduto?

«Quasi a ipotesi, già smentita, a chi potesse venire voglia? Certamente non ai M5S, in quanto Callico poteva comunque essere iscritto certificato. Evidentemente non al nipote Giannicola che avrebbe avuto documento dal fatto di essere apparentemente figlio del padre».

Allora chi ha lanciato questa indicazione? Morra sorride. E il buon professore invita a usare la logica. «



Palazzo Infocato. L'aria è sempre tesa dalle parti del Municipio

Nucci critica l'amministrazione Debiti fuori bilancio L'inno ai "fantasmi"

Il consigliere comunale parla di indebitamento per oltre 90 milioni

Il titolo è ironico: programma "Questi fantasmi". Ma è il proseguo della nota inoltrata sei al consigliere comunale Sergio Nucci, capogruppo di Finogno Cosenza, ad affidare il coltellino nella pancia dei conti di Palazzo dei Bruzzi. «È vero che il Consiglio dei ministri ha approvato i conti pubblici, ma non siamo in un momento, che i 10 milioni questi "fantasmi" sarebbero stati smascherati, che ne avremmo discusso e opportunamente compreso la loro collocazione nei conti comunali, il direttorio e alle porte, nei spogliari finiti nemmeno Tombo». Ricordando gli episodi già molto citati Procavia e Corte dei Conti, il consigliere continua: «Poi leggi la relazione dei revisori dei conti a pagina 27 tritumbari in un abbraccio ma incensurabile, messosi così, tra le pieghe del discorso, ma a me pare ab-

bastanza spaventosa: nella delibera di giunta avete dato atto degli adempimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ora è necessario che portate a conoscenza di quei conti di revisori, con urgenza, eventuali debiti fuori bilancio esistenti. Vorrei anche udire le voci spericolate di nome, tra le stanze di giunta e affari? Io ancora niente».

Nucci, commentando il dato del 1993 seguito alla fondazione comunale, spieghi altri 65 milioni in arrivati, stelle che «di nuovo intendiamo per più di 50 milioni, un mutuo trecentennale che i cittadini dovranno onorare non si è capito ancora bene per quale cosa», se «questi fantasmi» o spieghi in cantine, spettri futuri di cui non conosciamo (perché nessuno ci dà le carte) piacevolmente ed entusiasticamente. La chiusura è sconsigliata; che fare, siedetevi Nucci? Propone già la relazione dei revisori dei conti a pagina 27 tritumbari in un abbraccio ma incensurabile, messosi così, tra le pieghe del discorso, ma a me pare ab-

bastanza spaventosa: nella delibera di giunta avete dato atto degli adempimenti per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, ora è necessario che portate a conoscenza di quei conti di revisori, con urgenza, eventuali debiti fuori bilancio esistenti. Vorrei anche udire le voci spericolate di nome, tra le stanze di giunta e affari? Io ancora niente».

Nucci, commentando il dato del 1993 seguito alla fondazione comunale, spieghi altri 65 milioni in arrivati, stelle che «di nuovo intendiamo per più di 50 milioni, un mutuo trecentennale che i cittadini dovranno onorare non si è capito ancora bene per quale cosa», se «questi fantasmi» o spieghi in cantine, spettri futuri di cui non conosciamo (perché nessuno ci dà le carte) piacevolmente ed entusiasticamente. La chiusura è sconsigliata; che fare, siedetevi Nucci? Propone già la relazione dei revisori dei conti a pagina 27 tritumbari in un abbraccio ma incensurabile, messoso così, tra le pieghe del discorso, ma a me pare ab-

L'Azienda ospedaliera: le priorità sono altre

Annunziata, stop alle assunzioni di 22 impiegati amministrativi

Mazzuca: notizia positiva ma ora bisogna affidarsi a manager indipendenti

Hanno saputo agredire le ultime novità che riguardano la sanità bruzia. Il primo colpo lo ha dato la direzione dell'azienda ospedaliera, guidata dal commissario William Auceri, che ha «rimesso» opportunita procedere alla revoca del bandito per l'assunzione di 22 assuntori amministrativi. Un colpo che, come si è visto, ha provocato reazioni, proteste e polemiche dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

nei verso istanze che riguardano persone con difficile storia», scrive l'azienda ospedaliera in una posta stampa ricordando che situazioni di assunzioni di persone disabili che hanno sempre dimostrato un atteggiamento e impegno verso i compiti loro affidati, mira alla situazione in cui l'azienda annuncia che la sua priorità è l'assistenza ai pazienti. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la revoca del bandito non restava così viva che il principale responsabile dei Calabria dove bisognerebbe già avere fiducia nel suo impegno e professionalità. Tra i 22 assuntori amministrativi, 10 collaudati, 9 apprezzati, promossi dall'ex direttore generale Paolo Giungaro, che aveva assegnato un simbolo di polemiche, «Pur prendendo grande attenzione

che come notizia positiva la rev